

Dalle risse al vandalismo Le bravate della baby gang nel parco che non ha pace

► In classe questa mattina i protagonisti della scazzottata avvenuta venerdì scorso

► I genitori dopo la denuncia chiedono ora che ci sia più vigilanza all'interno dell'area

Furti, attentati incendiari e atti vandalici di ogni tipo. Dopo la rissa tra un gruppo di ragazzini, continua per il parco Di Giulio la serie negativa degli episodi che riguardano uno dei polmoni verdi più grandi della città, incastonato tra scuole e palazzine del quartiere Commedia. Un luogo, con i suoi lunghi viali alberati, che viene frequentato anche da diversi studenti nel periodo scolastico e bambini nel corso della giornata, che continua purtroppo a far parlare di sé in modo negativo quando si concentrano situazioni che rasentano la "violenza urbana".

Per ultimo, venerdì scorso è stato scioccante quanto emerso in seguito a un video di una mamma brindisina (postato e poi rimosso su Facebook per questione di privacy) dove due ragazzini si picchiavano senza alcuna ragione alla presenza di altri coetanei, tutti minori di 14 anni. Un raduno nel parco che ha sconvolto non poco chi ha avuto modo di visionare quelle immagini. Finito con una denuncia dei genitori e il coraggio di una mamma che (dopo quanto postato) ora spera che quanto accaduto non si ripeta più. La serie poco felice che riguarda la frequentazione di giovani all'interno del Parco Di Giulio ha di recente visto (lo scorso 22 marzo) una banda di ragazzi - rimasta ignota alle forze dell'ordine - che ha creato un orribile "festa" nei corridoi e nelle aule di un asilo con alcuni estintori destinati allo spegnimento degli incendi, seminando per terra e sulle attrezzature scolastiche del "Comprensivo Commedia", in via Vittorio Di Giuseppe, un mare di polvere chimica. L'atto vandalico, l'ennesimo a danno dello stesso plesso scolastico che ospita ragazzini fra i 3 e i 5 anni, era stato commesso nella tarda serata del 21

Dopo la rissa tra un gruppo di ragazzini, continua per il parco Di Giulio la serie negativa di episodi che riguardano uno dei polmoni verdi più grandi della città



marzo da una ghenga di ragazzini (soliti frequentare il vicino parco "Di Giulio" fino a tarda sera) che si era introdotta all'interno utilizzando una porta finestra che si affaccia direttamente sulla zona verde, già presa di mira tantissime volte.

Non mancano, infatti, denunce di ogni tipo da quelle parti e con fascicoli in Procura. Arrivate alle forze dell'ordine anche attraverso lamentele dirette da parte dei residenti, a loro volta vittime di danni a carico di veicoli di famiglia - parcheggiati lungo la via pubblica - colpiti attraverso il lancio di grosse pietre divelte dai muri a secco che accompagnano i vari viali del parco. In una delle ultime in-

cursioni (una serie incalcolabile dopo l'inaugurazione del parco avvenuta nel 2011), i vandali di turno avevano preso di mira una finestra e una porta dell'ex pizzeria "Never give up", diventata nel tempo un rudere dopo la chiusura. La muratura che l'amministrazione comunale aveva realizzato solo pochi giorni prima per cercare di "preservare" da altri scempi quel poco che è rimasto integro era stata nuovamente abbattuta e riversata sul pavimento subito dopo il lavoro degli operai. Un rudere, come si presenta ancora oggi (nonostante una sorta di "blindatura" per evitare altre intrusioni), che ha alle spalle episodi anche più tragici: incendiato nel maggio del 2016 con l'utilizzo di alcuni copertoni d'auto, ad un mese dall'apertura, la pizzeria aveva poi aperto i battenti tre mesi dopo con un nome emblematico e molto coraggioso: "Never give up" (Mai arrendersi), ma poco tempo dopo i gestori avevano comunque smesso di portare avanti quell'attività commerciale. L'intera struttura è stata messa anche all'asta dall'amministrazione comunale ma, ad oggi, non ci sarebbero acquirenti. Nonostante la chiusura serale del parco, molti estranei continuano a farne uso, come più volte denunciato dagli stessi residenti delle palazzine circostanti che dai piani alti hanno spesso "commentato" (anche sui social) i misteri notturni di "una terra di nessuno".

S.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al "Marzolla" il Certamen Brundisinum

Il liceo classico Marzolla, da anni punto di riferimento nell'ambito dell'istruzione classica del territorio, ha fatto da cornice ideale alla terza edizione del Certamen Brundisinum, l'evento che celebra la bellezza e la complessità della lingua latina. Quest'anno sono stati 44 studenti provenienti dai licei classici, scientifici e delle scienze umane, di tutto il territorio regionale e nazionale, che hanno voluto prendere parte all'evento. La Commissione giudicatrice era composta da Aldo Luisi, professore emerito di Lingua e Letteratura Latina, dell'Università di Bari; Onofrio Vox, professore emerito di Lingua e Letteratura Greca, dell'Università del Salento e Tiziana Ragno, professoressa di Lingua e Letteratura Latina, dell'Università di Foggia. A conquistare il podio, con menzioni di merito, Marino Dimastromat-



La premiazione al liceo classico "Marzolla"

teo del Liceo "Galileo Ferraris-Quinto Ennio" di Taranto e Carla Molentino del Liceo "Pepe Calamo" di Ostuni, terzo posto per Giada Zurlo del "Pepe Calamo" di Ostuni, per la scelta ade-

rente dei vocaboli ed il commento stilistico apprezzabile; vincitrice del secondo premio la studentessa Raffaella Milano, del Polo Liceale "Galilei Curie" di Monopoli, per la buona

resa delle frasi complesse ed il commento ben organizzato; infine primo premio alla milanese Viola Valerio, del Liceo "Parini" di Milano, il cui lavoro è stato apprezzato soprattutto per il pieno rispetto della consecutio temporum, per lo stile armonioso, per il commento preciso.

Il brano latino sul quale si sono cimentati gli studenti è stato quello dell'ultima parte della V satira del primo libro delle Satire di Orazio, nota anche come Iter Brundisinum, divertente e colorito affresco, oltre che del viaggio di Orazio con Mecenate e qualche altro amico nel 37 a. C. a Brindisi, anche del paesaggio e delle tipicità pugliesi, fino a Brindisi, appunto.

Al termine dell'evento la dirigente scolastica del liceo Cla "Marzolla", Carmen Taurino, ha ringraziato i docenti accompagnatori delle varie dele-

gazioni scolastiche, gli amici del liceo classico ormai affezionato al Certamen, Danilo Leo e Antonio Bagnato per i momenti musicali di gran pregio realizzati, e i docenti del comitato organizzatore.

Varie le figure istituzionali presenti, provenienti dall'ambito civile e militare, che il Dirigente Scolastico, il Prefetto di Brindisi, Luigi Carnevale; il Questore di Brindisi, Giampietro Lionetti; il Colonnello della Guardia di Finanza di Brindisi, Piergiorgio Vanni, Comandante della Guardia di Finanza di Brindisi, il Colonnello Leonardo Acquaro, Comandante Provinciale dei Carabinieri; il Contrammiraglio Michele Orini, Comandante della Terza Divisione Navale; il Consigliere del Consiglio Regionale di Puglia, Maurizio Bruno; il sindaco del Comune di Brindisi, Giuseppe Marchionna; il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Angela Tiziana Di Noia.

M.C.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da barca confiscata a laboratorio navale "Demetra" pronta ad accogliere i giovani

L'imbarcazione che prima era un mezzo in mano agli scafisti ora diventerà un "laboratorio" navale dove i ragazzi diversamente abili potranno darle una nuova vita. Ieri pomeriggio, nella cornice del Marina di Brindisi c'è stato una sorta di varo ideale per "Demetra", una barca confiscata alla criminalità organizzata e che è pronta ad accogliere i giovanissimi che saranno individuati dai servizi sociali del Comune di Mesagne assieme ai minori delle organizzazioni territoriali che operano nell'ambito del Terzo Settore, occupandosi di accompagnamento educativo e inclusione lavorativa.

Il nome è stato scelto perché la barca a vela modello Bavaria Cruiser 46 sarà rinnovata anche grazie all'azione dell'associazione "Demetra per la vita" con sede proprio a Mesagne. L'imbarcazione, sequestrata a seguito di reato di immigrazione illegale, è stata affidata dal tribunale di Locri



Ieri al Marina di Brindisi il varo per "Demetra"

all'associazione di promozione sociale per la realizzazione del progetto socio-educativo denominato "Refitting soul Demetra: io sono, io posso".

Nelle intenzioni dell'associazione, il termine refitting ha una doppia valenza, perché in inglese vuol dire "rimontaggio", indicando le attività che dalle singole riparazioni, fino al rinnovo dell'intera struttura, servono

no a preservarla dall'usura e a garantire condizioni ottimali di navigazione, ma con un intervento che sarà fatto anche, idealmente, "sull'anima" delle persone che parteciperanno.

Il tutto, anche attraverso la guida di persone esperte nel campo come i tecnici del Cantiere navale Danese, mentre l'imbarcazione sarà ospitata proprio all'interno del Marina di Brindisi. Le attività prevedranno ripristini, fissaggi, so-

stituzioni, sia sulla parte esterna che interna del bene, con l'obiettivo di renderlo "unico, originale, funzionale". Allo stesso modo, si vuole anche supportare il processo di crescita di giovani che vivono situazioni di disagio, per favorire l'autostima e l'acquisizione di competenze attraverso il lavoro di gruppo.

Il progetto, senza fini di lucro, vede il patrocinio della Provincia di Brindisi e della città di Mesagne, del Consorzio Ats Brindisi4 e dell'associazione "Avviso pubblico", che raggruppa alcuni enti locali impegnati contro la criminalità organizzata. Al taglio del nastro, in uno dei moli del Marina di Brindisi erano presenti diversi esponenti dell'associazione Demetra per la vita, come Tatiana Ignoni, ed esponenti della giunta comunale mesagnese, compreso il sindaco (e presidente della Provincia) Toni Matarelli.

F.Tri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da 2000€ a 50.000€
IN POCHI MINUTI

IL TUO
PRESTITO
PERSONALE

Esempio
Euro 10.000,00
60 rate da 217,00 Tan 10,914% Tage 12,510%

TI ASPETTIAMO PRESSO LE NOSTRE SEDI

TARANTO

Viale Magna Grecia, 318
Tel. 099 4593608
Cell. 331 8396446

BRINDISI

Viale Commedia, 77
Tel. 08311620905
Cell. 392 1534268

MASSAFRA

Viale Colonnello Sciarano, 27
Tel. 099 8806145
Cell. 337 1691867

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. CreditSmart Agenzia in Attività Finanziaria iscritta e autorizzata OAM n. A2090 è mandataria di un Istituto di Credito. Esempio di prestito personale, valido fino a dieci giorni, come da esempio rappresentativo di seguito riportato: Importo totale del credito € 10.000 in 60 rate mensili da 217,00€, TAN FISSO 10,91%, TAEG 12,51%, spese di incasso rata € 4,00, spese di istruttoria € 0,00, oneri fiscali € 26,62, importo totale dovuto dal consumatore 13.265,00€. Prima di sottoscrivere il contratto, si invita a prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento al documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso il Punto Vendita. Salvo approvazione Banca.

CreditSmart